

Rassegna del 30/07/2013

NESSUNA SEZIONE

30/07/2013 Stampa Vercelli

48

Serravalle "spegne" gli schiamazzi

Cusceta Maria

1

1 Serravalle "spegne" gli schiamazzi

Il sindaco: fino alla fine dell'estate i locali chiudano alle 23, deroga per il weekend

MARIA CUSCELA
SERRAVALLE

Per mettere a tacere gli schiamazzi fino a tarda notte nel pieno centro di Serravalle, in corso Matteotti, nel tratto tra piazza Libertà e la chiesa parrocchiale, il sindaco Diego Ballarin solo pochi giorni fa aveva annunciato a La Stampa che si stava pensando a un'ordinanza per cercare di risolvere il problema. Detto fatto: da ieri e fino al 30 settembre sono disciplinati gli orari «delle attività di somministrazione alimenti e bevande, di commercio e di artigianato con vendita da asporto - si legge nel testo pubblicato nell'albo pretorio - operanti in corso Matteotti dal civico 111 a quello 145».

Fino alla fine dell'estate, dunque, dal lunedì al venerdì l'apertura dovrà essere dalle 6 alle 23, con la deroga di un'ora il sabato e la domenica.

Da mesi gli abitanti di quella zona lamentano una movida protratta nel tempo, anche nelle ore che dovrebbero essere dedicate



Come nelle città

A sinistra una scena di movida nel centro di Serravalle. Il sindaco ha voluto adeguarsi alle città con una speciale ordinanza in vigore fino alla fine dell'estate

al riposo notturno. Una situazione si cui si erano fatti portavoce i consiglieri di minoranza del gruppo «Insieme per Serravalle».

Alcuni serravallesi per provare a dire basta hanno anche presentato un esposto ai carabinieri del paese per denunciare il disturbo alla quiete pub-

blica in particolare tra le 21 e l'1,30 di gran parte delle sere.

«In quella zona si trovano tre locali e siamo informati su tutto, tanto che proprio recentemente abbiamo avuto un incontro con il nuovo maresciallo dei carabinieri della stazione di Serravalle parlando anche di questa questione - aveva

affermato Ballarin nei giorni scorsi -. I controlli saranno potenziati e anche l'Arpa si sta muovendo per compiere le rilevazioni». Il primo passo è l'ordinanza che resterà valida fino al 30 settembre, data in cui si valuterà se continuare a mantenerla attiva o se saranno necessari altri provvedimenti.

